

PIAZZA MENDES
CAROZZERIA
AUTO
SUCCONSO
STRADALE
Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947



9 0 9 7 3
3 77182 6 947 002

1,20

PIAZZA MENDES
CAROZZERIA
AUTO
SUCCONSO
STRADALE
Via Pasubio 1D
43100 - Parma -
Tel. 0521 271947

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
FUTURO, SPORTE, FANTASIA, PARMA, SARE, Rappresentazione Editoriale di Parma n. 0529984 del 10/07/2008
Direzionale e Redazione Parma via Ves. Merz. 16/109 Pt. 052104066, 052104155.
E-mail redazione@informazione-di-parma.com, redazione@informazione-di-parma.com
43105, 052104126, fax 052104155, commenti@informazione-di-parma.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 35/2003 (conv. in L. 5/2/2004 art. 10, art. 1, comma 1, lett. b)
Anno II numero 262
MERCOLEDI 23 SETTEMBRE 2009

Abbonamento obbligatorio
con LA STAMPA

BEDONIA A quarant'anni dalla scomparsa una cerimonia per ricordare il sindacalista

Fernando Santi, un punto di riferimento

Spagnoli: «Una figura fondamentale per il mondo del lavoro»

Roberta Maggioni

Fernando Santi quarant'anni dopo. È stata solennemente ricordata, sabato scorso, a Bedonia, una delle figure più conosciute, a livello nazionale, del territorio parmense. Nato a Golese di Parma nel 1902, Santi, socialista dall'età di 15 anni, divenne, nel '47, segretario generale della Cgil, carica dalla quale si dimise, ormai malato, nel 1965. Membro della direzione del Psi, fu parlamentare per quattro legislature. Molto legato al territorio della Val-taro, lo frequentò assiduamente, fino a farne la meta preferita delle sue vacanze. Una Valle, questa, che non lo ha mai dimenticato, che ha eretto in suo ricordo un cippo, che si trova al Passo Colla e che, nella ricorrenza dei 40 anni della sua scomparsa, gli ha dedicato un convegno, al quale hanno preso parte numerose autorità. Per il segretario confederale del Cgil, Paolo Spagnoli, «Santi è stato, per il mondo del lavoro, una figura fondamentale. È stato riconosciuto un grande spessore politico e sin-



A sinistra, il convegno dedicato a Ferdinando Santi; sotto la commemorazione al cippo

dacale, per il proprio pensiero riformista, per la propria presa di distanze dalle guerre. Un uomo che ha anche pagato il proprio pensiero ma, con grande caparbietà e coerenza, ha continuato a portarlo avanti». «Riflettere sulla figura di Santi è un'occasione per rinnovare un impegno che deve essere comune a tutte le istituzioni, le forze dell'economia e del lavoro - ha sottolineato Manuela Amoretti, assessore provinciale - essere



acanto ai lavoratori che oggi sono colpiti dalla crisi ed essere uniti per tutelare la dignità del lavoro ed il

suo valore, che è la base sicura per qualsiasi progresso e di qualunque ricchezza». Ancora oggi le persone che abitano questa Valle, si riconoscono nell'attività di Santi deputato e ciò che lui ha fatto per questa zona. «E per questo che come assemblea legislativa, che io rappresento oggi - ha spiegato Paolo Zanca, vicepresidente del consiglio regionale - siamo particolarmente felici di ricordare la sua figura e trarre insegnamenti, anche per il futuro, dalla sua vita». A moderare il convegno, svoltosi presso la sala consiliare, l'assessore Gianpaolo Serpagli, «Santi, ricordato insieme alla Provincia e alla Cgil - ha concluso - vuole essere un augurio affinché le forze della sinistra ritornino unite a proporre i temi essenziali del lavoro e l'importanza della civicità».